

## RIUNIONE GRUPPO BIOPSIKOSINTESI - 7/07/2016

Presenti: Ezio Andretti, Catia Camarri, Ilaria La Torre

Come esercizio di centratura iniziale è stato proposto da Catia quello di rilassamento di Vogt.

Catia ha poi riferito sinteticamente al Congresso di Taormina di giugno, con accenni alle varie relazioni tra cui in particolare quella di Massimo Rosselli "In-corporare il Sé: dal passato, nel presente, per il futuro del corpo e dei confini della Psicosintesi" (sottolineando come il concetto di incorporazione da lui spiegato abbia permeato da subito l'evento di Taormina, "rimbalzando" in citazioni dei vari interventi successivi) e quella inerente all'Ambulatorio di Psicosomatica della SIPT (in cui Francesco Lamioni aveva riportato la struttura e la procedura generale di funzionamento del servizio, e Catia Camarri aveva illustrato una esemplificazione del lavoro svolto attraverso la discussione di un caso clinico).

Sempre a proposito del Congresso, è stato ricordato che, grazie al contributo di Eleonora Ievolella, alcune relazioni erano già reperibili su you tube in video.

È stato poi affrontato lo stato dell'arte degli articoli pensati per un futuro numero monografico della Rivista di Psicosintesi Terapeutica.

Catia ha ricordato che non è ancora riuscita ad iniziare il proprio (incentrato sui contatti tra biopsicosintesi e teoria poliva gale di Porges) e che Francesco le aveva riferito di essere fermo sui suoi due articoli (uno a carattere generale sulla Biopsicosintesi, tipo editoriale, e un secondo specifico sulla Biopsicosintesi energetica). Sembrava a buon punto invece quello di Alessandro (inerente Psicosintesi e Psicogenealogia), che doveva inserire i suggerimenti offerti da Massimo.

Ilaria ha spiegato lo schema del proprio articolo, nella cui introduzione affronterà la danza come manifestazione energetica (su tale aspetto riferisce di aver trovato materiali di interesse utili allo scopo anche nell'archivio Assagioli dell'Istituto). A seguire Ilaria intenderà presentare come usa determinati elementi nel suo lavoro (setting, conduzione, etc.), affrontando principalmente due tipologie di danza: quella creativa e quella primitiva. Un'attenzione specifica sarà inoltre dedicata al simbolo, a come può fare da ponte con le emozioni, e al suo utilizzo nella creazione di visualizzazioni danzate. Altri due aspetti che saranno sviluppati da Ilaria nel suo scritto riguardano l'individualizzazione dei gesti e, riprendendo alcuni punti trattati nel volume "Esperienze delle vette" di Piero Ferrucci, l'approfondimento della danza come una delle vie al Sé. Per l'intera trattazione Ilaria prevede di rientrare in una lunghezza di circa sei pagine. Si riflette insieme tra i presenti su come potrebbe essere interessante anche poter individuare possibili punti comuni come filo tra i vari articoli (es. che tutti affrontino l'aspetto dell'energetica umana).

Nel corso dell'incontro rimane lo spazio anche per allargare rispetto agli argomenti riportati e, nel corso delle riflessioni personali condivise da Ezio, gli vengono in mente anche alcuni spunti bibliografici di cui si riporta "Il pensiero divide, il sentire unisce" di Ezra Pound e "Intelligenza spirituale" di Corrado Pensa.

Catia Camarri